



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n.20
del 18.04.2011 ore 21.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011, BILANCIO PLURIENNALE
E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2PAVETO Giambattista Carlo	P
3PRATI Lucio	P
4BISIO Maurizio Luigi	P
5ACCOMANDO Carole	P
6CAVO Fabio	P
7SANTAMARIA Ivana	P
8TRAVERSO Maddalena	P
9GUALCO Antonella	P
10REPETTO Gio Batta luigi	P
11BISIO Michele	P
12DELLEPIANE Grazia	P
13MOSSETTI Gianfranco	P

Totale presenti 13
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing.Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011, BILANCIO PLURIENNALE
E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 18.04.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clotilde De Rege

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

Li 18.04.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Traverso Caterina Rosa

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011, BILANCIO PLURIENNALE E
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-il decreto del Ministero dell'Interno del 16.3.2011 ha disposto il rinvio al 30.6.2011 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali ;

-il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2011, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2011-2012 e 2013 e relativi allegati, sono stati approvati dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 11 data del 16.2.2011;

-il bilancio di previsione 2011 ed il bilancio pluriennale 2012-2013 sono stati pertanto elaborati in termini di sola competenza; il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, verrà inoltre aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il 2011 corrispondono a quelli del relativo bilancio di previsione di competenza.

-la relazione previsionale e programmatica è stata redatta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n.326;

-i documenti di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dal D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

-le spese di investimento hanno riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011-2013 ed al programma dei lavori pubblici predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 15.10.2010 ed ivi variati relativamente allo spostamento della vasca dell'acquedotto;

-il comma 169 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che successivamente alla data di approvazione della bozza di bilancio, è stato approvato il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale", che ha comportato una modifica alle misure in materia di finanza pubblica e quindi alle risorse di entrata non più dovute a trasferimenti ma a compartecipazioni con uguale saldo economico (modifiche punto A);

RICHIAMATO il precedente provvedimento con il quale è stato approvato il Regolamento per la istituzione dell'addizionale comunale IRPEF ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23 (modifiche punto B);

RITENUTO pertanto in questa sede di apportare le necessarie modifiche allo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale n.11 del 16.02.2011

DATO ATTO che questo Comune non è soggetto alle regole del patto di stabilità ;

-VISTO il bilancio così proposto e modificato che chiude con le seguenti risultanze:

Entrata			Uscita		
Titolo	Descrizione	Importo	Titolo	Descrizione	Importo
I	Entrate tributarie	474.774,00	I	Spese correnti	738.189,00
II	Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, Regione e altri enti pubblici	92.689,00	II	Spese in conto capitale	290.900,00
III	Entrate extra tributarie	189.589,00	III	Spese per rimborso prestiti	29.363,00
IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	234.757,28	IV	Spese per servizi per conto di terzi	171.500,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	66.642,72			
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	171.500,00			
TOTALE		952,00	TOTALE		1.229.952,00
Avanzo di amministrazione		=	Avanzo di amministrazione		=
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.229.952,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		1.229.952,00

CONSIDERATO ancora che lo schema di bilancio da approvare è stato redatto sulla base dei principi generali di unità, di universalità, di integrità, di veridicità e di pareggio economico e finanziario di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/00; in particolare si evidenzia quanto segue:

ENTRATA

I trasferimenti erariali sono inseriti sulla base delle disposizioni di cui al DL 31.05.2010 n. 78 e successivo DM 9.12.2010 e modificati in base alle disposizioni del D.Lgs n.23 del 14.3.2011 diversamente da quanto previsto nella bozza approvata dalla Giunta comunale;

Per i servizi a domanda individuale è stato definito il livello di copertura attuale dei costi con tariffe e contributi (che s' intendono confermati negli importi vigenti) nella misura del 69,11%

Le tariffe e le aliquote relative ai tributi, non variabili a seguito dell'art. 77-bis , comma 30, del D.L.112/2008,convertito dalla Legge 133/2008, come sopra richiamato, sono da intendersi confermate per effetto dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006; in particolare:

a. l'imposta comunale sugli immobili (ICI) è confermata nell'aliquota in vigore nell'anno 2009;

b. è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF, con precedente provvedimento in data odierna, con un'aliquota dello 0,2% ;

La Tarsu, determinata secondo quanto indicato nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 26/08/2009 è stata adottata secondo le previsioni regolamentari.

Il gettito COSAP (canone occupazione di spazi ed aree pubbliche) l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni fanno riferimento al Regolamento approvato ed ai provvedimenti vigenti e non hanno subito variazioni.

Il gettito del servizio acquedotto è stato determinato in € 57.500,00.

SPESA

Per quanto attiene le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia, nei limiti imposti dalle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del DL 78/2010 convertito nella L 122/2010 ; in particolare:

si dà atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 16.02.2011 è stato approvato il piano annuale e triennale del fabbisogno di personale, per il triennio 2011/2013; la spesa del personale è stata prevista considerando la vigente normativa al riguardo, ed in particolare le indicazioni della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, che confermano l'obbligo di contenimento della spesa con riferimento all'anno 2004, al fine di garantire diminuzione di spesa in termini costanti e progressivi;

le spese di acquisto di beni e servizi sono state quantificate sulla base della valutazione dei fabbisogni definitivi dell'anno 2010, tenuto conto delle effettive risorse disponibili e delle finalità dell'amministrazione comunale, nel rispetto delle limitazioni indicate nel DL 78/2010 e nei principi generali di contenimento della spesa ;

la spesa per interessi passivi relativi a mutui e prestiti è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo, tenuto conto delle eventuali variazioni dei tassi;

DATO ATTO che la proposta di bilancio 2011 ed il bilancio pluriennale non prevedono l'applicazione delle quote di ammortamento dei beni, (in applicazione dell'art. 167 del TU 267/2000, come modificato dalla L. 28.12.2001 n.448 che ha reso facoltativa l'iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento dei beni patrimoniali.);

RILEVATO che viene rispettata la capacità massima di indebitamento del Comune, determinata in base a quanto stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/00 come modificato dall'art. 1, comma 698, Legge n. 296/2006;

RICHIAMATO l'art. 172 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 ai sensi del quale i Comuni provvedono annualmente a verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, (ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22/10/1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457) che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie nonché a determinare il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

DATO ATTO:

- che questo Comune non dispone di aree o fabbricati disponibili per la cessione o concessione nell'ambito di Piani di Zona per l'edilizia economica popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;

-che entro il termine previsto non sono pervenute richieste ai sensi della LR 7.3.1989 n.15 (utilizzo oneri di urbanizzazione per edifici di culto);

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 267/2000 che prevede quale allegato al bilancio le risultanze dei rendiconti delle società di capitali relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 23.02.2011 sono state individuate le destinazioni dei proventi ex art. 208 del Codice della Strada;

DATO ATTO che è stato individuato uno stanziamento per gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2011 omettendo la predisposizione del Piano stante la riduzione dello stanziamento determinato ai sensi del DL 78/2010;

Richiamato il Piano triennale delle opere pubbliche 2011 - 2013 ;

Dato atto che si prevede di procedere nel corso dell'anno, all'alienazione di un locale posto all'interno della casa comunale, previa necessaria valutazione e atto di frazionamento;

VISTO il quadro riepilogativo dei mutui;

ESAMINATI i documenti contabili di seguito indicati, previsti dagli artt. 171 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche se non materialmente allegati:

1) Bilancio di previsione 2011 di competenza redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 267/00 e dal D.P.R. del 31 gennaio 1996, n. 194;

2) Bilancio pluriennale 2011/2013

3) Relazione previsionale e programmatica, programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2011;

5) Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

6) Conto consuntivo del Comune relativo all'esercizio finanziario 2009 (deliberazione di C.C. n.15/29.4.2010);

PROPONE

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2011-2013, nei termini e risultanze contabili risultanti da documenti allegati.

IL SINDACO

Prima di procedere all'esposizione del presente punto all'odg propone una sospensione di qualche minuto; i lavori riprendono alle ore 22,30.

Introduce Il Sindaco : nell'illustrare il bilancio voglio dire preliminarmente che se i numeri vogliono dire poco indicano tuttavia le cose necessarie che vanno fatte, *in primis* garantire gli stipendi, i servizi e le manutenzioni..

Nella definizione di un bilancio di previsione c'è sempre un margine d'incertezza. I nostri principi ispiratori sono stati: consolidare ciò che è stato fatto nel 2010 e mantenere invariate le tariffe con l'unica eccezione dell'introduzione dell'addizionale IRPEF.

Dopo l'approvazione della bozza di bilancio da parte della Giunta, sono intervenute le modifiche introdotte dal federalismo municipale che comportano le variazioni che andiamo ad inserire in questa sede, nella parte dell'entrata.

Quindi dà esposizione e lettura dei dati sintetici della parte delle entrate e delle spese per titoli, categorie, funzioni, nonché del parere espresso dal revisore dei conti.

Obiettivo di questa amministrazione è il mantenimento e se possibile, il miglioramento, dei servizi (segue elenco degli interventi previsti). Senza grossi voli di fantasia, difficili da esprimere in questa situazione economica, ma con la seria determinazione a procedere al meglio nella buona amministrazione di ciò che c'è e di ciò che si può aggiungere in base ad una serie di priorità individuate nelle "liste" predisposte dagli assessori.

Seguono gli interventi:

GB Repetto : il ruolo della minoranza è quello di sottoporre a critica valutazione la politica della maggioranza, ma in quanto cittadino di Voltaggio vorrei ragionare insieme dello sviluppo di questo paese. L'utilità degli interventi illustrati ci trova d'accordo, sono le gestioni che ci preoccupano, è un bilancio basato su sogni perché i soldi non ci sono. Il 60/70% di questo bilancio non è

realizzabile, mi piacerebbe vedere più concretezza. Mi piacerebbe leggere meno numeri che per la gente comune sono assolutamente inutili, si dovrebbe invece fare un discorso più politico.

Il mio vuol essere un contributo quando dico che questo non è un bilancio di sviluppo. Vogliamo che questo paese sia un paese di forte attrazione turistica? Non vedo stanziamenti anche piccoli che lo dimostrino. L'amministrazione dovrebbe avere delle iniziative atte a creare questo sviluppo, per esempio, perché non inserire una voce di spesa che consenta di realizzare una sorta di censimento del patrimonio immobiliare, per capire che utilizzo si potrebbe farne per incrementare la popolazione residente.

In conclusione, rilevo la mancanza di un documento che illustri una politica di sviluppo e di mantenimento/ miglioramento delle qualità di questo paese, perché questi sono i nostri vanti.

G. Dellepiane : condivido il rilievo mosso dal capogruppo che mi ha preceduto, al modestissimo stanziamento sui servizi turistici. Occorre però uscire dal solito bla-bla quando si parla di turismo, e dire dove si vuole arrivare, con quali mezzi e come. Prosegue quindi con la richiesta di spiegazioni su singoli interventi di bilancio.

Michele Bisio : riferendomi al Regolamento di contabilità chiedo perché non si sia proceduto come previsto dallo stesso, per gli emendamenti, nel proporre le modifiche illustrate dal Sindaco conseguenti all'approvazione delle norme sul Federalismo municipale.

Nel merito di questo bilancio dico, come dico da 16 anni a questa parte, che la stesura di un documento siffatto non fa capire nulla di quello che si fa. Con la relazione politica invece si sarebbe dovuto illustrare "un progetto", della gestione ordinaria e degli sviluppi, dire come si pensano le cose, come migliorare la raccolta differenziata ad esempio, potrei andare avanti all'infinito, ma mi fermo per non tediare il pubblico. Ancora una volta però osservo che non c'è la volontà di tradurre il bilancio in atti concreti, ma solo di fare una passerella di numeri.

Sindaco: ho ascoltato con interesse perché l'esposizione di tutti gli interventi è utile a tutti noi. Questo bilancio non soddisfa pienamente neppure me, è più attento alle quadrature che alle politiche dell'amministrazione, bisogna migliorare la comunicabilità di questo documento così importante per la comunità, ci dobbiamo lavorare e ci lavoreremo. Le cifre in gioco sono limitate, in gran parte vincolate, dobbiamo continuare a razionalizzare la spesa. Mi trovo invece in assoluto disaccordo su alcune delle critiche mosse: ci sono dei vincoli molto stretti e quindi i margini d'intervento sono modesti.

In questo paese non c'erano attrazioni turistiche e noi ne abbiamo creata una, mi riferisco ai festeggiamenti per il bicentenario della Duchessa di Galliera, si sta lavorando alla realizzazione di un Festival, stiamo cercando finanziamenti senza dover intaccare le finanze del Comune, ci sono quelli della Fondazione e altri sono stati chiesti.. Questa proposta si rivolge ad un pubblico colto e noi cerchiamo di richiamare un turismo di questo tipo. Vogliamo che lo spirito delle opere della Duchessa sia lo stesso che anima i nostri progetti e quelli di questo paese che si riconosce nella solidarietà sociale. Voglio osservare al capogruppo di minoranza che la qualità della vita di questo paese è in antitesi con la realizzazione della centrale a biomasse, voglio osservare inoltre che le strade non si asfaltano d'inverno, la stagione per provvedervi è questa come osserva l'assessore Maurizio Bisio e se così fosse stato fatto nel passato, non dovremmo affrontare ora tanti interventi riparatori. . . E poi mi domando dove fossero gli amministratori precedenti quando venivano realizzate certe opere, adesso non ci troveremo in certe situazioni e non si butterebbero denari pubblici per rifare le opere realizzate male. Si parla di cercare finanziamenti, ma quando c'erano i contributi a pioggia perché non sono stati chiesti? Per la realizzazione dell'isola ecologica abbiamo chiesto ed ottenuto un finanziamento che poteva essere ottenuto nel già nel 2008.

Tutti i bilanci sono perfettibili, si deve pensare alle manutenzioni, purtroppo sembra che i finanziamenti regionali si riducano molto, vengono fatte opere come la "35 ter" di cui non si sente certo il bisogno e trascurate altre priorità. Vorrei anch'io un bilancio migliore ma purtroppo la gestione e il mantenimento rappresentano l'unica "mission possibile".

Terminata la discussione si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n.267/2000

Visto il D.Lgs. n.23 del 14.3.2011 sul federalismo municipale

Visto il regolamento di contabilità vigente

Visto lo Statuto dell'ente

VOTAZIONE espressa per alzata di mano

Presenti: 13, astenuti / , favorevoli : 9, contrari :4 (Repetto GB, Dellepiane G, Bisio M. Mossetti GF)

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra esposta, relativa al Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, alla relazione revisionale e programmatica, al bilancio pluriennale 2011- 2012 - 2013 e agli adempimenti inerenti e conseguenti;
- 2) di apportare le variazioni conseguenti alla modifiche introdotte dal D.Lgs. 23/2011 relativamente ai trasferimenti e quindi variare di conseguenza la bozza di bilancio approvata dalla G.C. con provvedimento n.11 del 16.2.2011;
- 3) prevedere la risorsa conseguente all'istituzione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. e la destinazione della stessa nella spesa per eguale importo, secondo quanto indicato nell'allegato prospetto dando atto che le stesse s'intendono sospese e quindi "congelate" fino alla decorrenza dei termini di cui all'art. 5 del D.Lgs. n.23/2011e quindi non costituiscono ancora specifica variazione.

Il verbale in copia viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente
F.to (Giovanni Lorenzo Repetto)

Il Segretario Comunale
F.to (Clotilde de Rege)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il 12.05.2011 per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal 12.05.2011 al 27.05.2011

Lì 12.05.2011

IL MESSO COMUNALE
F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data 22.05.2011 essendo stata pubblicata a far data dal 12.05.2011 .

Lì 12.05.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

Copia conforme all'originale

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Traverso Caterina Rosa)